



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO DI FLERO

VIA ALDO MORO, 109 – 25020 FLERO (BS)

TEL.030/2680413 – FAX. 030/2681798

COD. MINISTERIALE BSIC8AG00P

CODICE FISCALE 80049070172

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO
(PDM)
A.S. 2016 -2019

Il PDM si articola in 4 sezioni:

Sezione 1: Scelta degli obiettivi di processo più utili e necessari alla luce delle priorità del RAV (sez 5)

- Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche
- Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
- Risultati attesi e monitoraggio

Sezione 2: Decisione delle azioni per raggiungere gli obiettivi di processo

- Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni
- Rapporto a un quadro di riferimento innovativo

Sezione 3: Pianificazione delle azioni di ciascun obiettivo di processo

- Impegno di risorse umane interne alla scuola
- Impegno finanziario per figure professionali esterne e/o beni e servizi
- Tempistica delle attività
- Monitoraggio delle azioni

Sezione 4: Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati alla luce del lavoro svolto dal NAV

- Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
- Condivisione interna del piano di miglioramento
- Azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne
- Composizione e modalità di lavoro del Nucleo di Autovalutazione

SEZIONE 1

TABELLA 1 - Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivo di processo	Connesso alla priorità	Anno scolastico di riferimento
Curricolo, progettazione e valutazione	1.Analizzare e condividere i risultati ottenuti nelle rilevazioni nazionali	1	2015 - 2016 2016 -2017
	2.Elaborare una progettazione didattica condivisa sulla base del curricolo della scuola, attraverso il lavoro dei dipartimenti per aree disciplinari	1	2015 – 2016 2016 - 2017
	3.Ricalibrare la progettazione didattica sulla base dei risultati ottenuti	1	2016 -2017

Inclusione e differenziazione	4.Predisporre strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e potenziamento	1	2015 - 2016
	5.Progettare attività finalizzate al recupero e al potenziamento	1	2015 – 2016 2016 - 2017
Continuita' e orientamento	6.Istituire gruppi di lavoro che progettino percorsi strutturati di continuità e orientamento	1	2015 -2016
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	7.Dettagliare i compiti degli incarichi assegnati	1	2015 - 2106
	8.Introdurre modalità di monitoraggio e rendicontazione dei progetti	1	2016 -2017
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	9.Istituire un gruppo di lavoro che progetti un percorso condiviso e strutturato di intervento per il miglioramento	1	2015 - 2016
	10.Potenziare le azioni di formazione del personale	1	2015 – 2016 2016- 2017

TABELLA 2 – Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

OBIETTIVO	FATTIBILITA’ DA 1 A 5 Reali possibilità di realizzare le azioni previste	IMPATTO DA 1 A 5 Valutazione degli effetti	PRODOTTO Valore che indentifica la rilevanza dell’intervento
1.Analizzare e condividere i risultati ottenuti nelle rilevazioni nazionali	4	4	16
2.Elaborare una progettazione didattica condivisa sulla base del curriculum della scuola, attraverso il lavoro dei dipartimenti per aree disciplinari	5	4	20
3.Ricalibrare la progettazione didattica sulla base dei risultati ottenuti	4	4	16
4.Predisporre strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e potenziamento	5	4	20
5.Progettare attività finalizzate al recupero e al potenziamento	3	4	12
6.Istituire gruppi di lavoro che progettino percorsi strutturati di continuità e orientamento	5	4	20
7.Dettagliare i compiti degli incarichi assegnati	5	4	20
8.Introdurre modalità di monitoraggio e rendicontazione dei progetti	3	4	12
9.Istituire un gruppo di lavoro che progetti un percorso condiviso e strutturato di intervento per il miglioramento	5	5	25
10.Potenziare le azioni di formazione del personale	4	4	16

TABELLA 3 –Risultati attesi e monitoraggio

Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Istituire un gruppo di lavoro che progetti un percorso condiviso e strutturato di intervento per il miglioramento	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione gruppo di lavoro rappresentativo di tutti i plessi del IC - Stesura protocollo condiviso con mappa per le azioni 	<p>% componenti % provenienza</p> <p>N° di riunioni % presenze</p>	<p>Delibera del collegio Verbali commissione con firme Protocollo PDM</p> <p>Verbali commissione con firme</p>
Istituire gruppi di lavoro che progettino percorsi strutturati di continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione area continuità del collegio - Commissione continuità - Commissione orientamento - Elaborazione del progetto di continuità d’istituto - Elaborazione del progetto di orientamento d’istituto - (consiglio orientativo formazione delle classi, schede di passaggio....) - Mappatura dei passaggi da un grado all’altro 	<p>% componenti % provenienza % non iscritti nell’ordine successivo nell’IC N° di riunioni % presenze N° azioni realizzate continuità N° iniziative di orientamento attivate % iscritti sul totale provenienti dal grado inferiore</p>	<p>Delibera collegio Incarichi Verbali commissione con firme Progetto orientamento Progetto continuità</p> <p>Verbali commissione con firme Progetto orientamento Progetto continuità Tabulato iscrizioni</p>
Elaborare una progettazione didattica condivisa sulla base del curriculum della scuola, attraverso	<ul style="list-style-type: none"> - Introduzione di riunioni periodiche di classi parallele/ discipline - Progettazione condivisa 	<p>% riunioni dipartimento % riunioni classi parallele</p>	<p>Verbali classi parallele con firme Verbali dipartimenti italiano e matematica con firme</p>

<p>il lavoro dei dipartimenti per aree disciplinari</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione somministrazione Prove comuni Italiano/ Matematica e test Invalsi - Formazione didattica mate e ita 	<p>% presenze N° prove comuni elaborate</p>	<p>Rilevazione cronoprogrammi Tabelle di rilevazioni somministrazione</p> <p>Verbali classi parallele con firme Verbali dipartimenti italiano e matematica Tabulazione esiti</p>
<p>Predisporre strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e potenziamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione formazione a tema - Somministrazione prove MT e ACMT - Analisi risultati - Predisposizione interventi mirati 	<p>Calendario interventi formatore % presenze Calendario prove</p> <p>N° interventi di recupero/potenziamento</p>	<p>Firme presenze Verbali</p> <p>Incontro/restituzione Tabelle riepilogative risultati Tabella riepilogativa interventi</p>
<p>Dettagliare i compiti degli incarichi assegnati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Correttezza trasferibilità delle procedure - Chiarezza del compito - Assegnazione ruoli, compiti, responsabilità 	<p>N° incarichi formalizzati</p>	<p>Accettazione dell'incarico Tabella</p> <p>Relazione finale incarico</p>

Potenziare le azioni di formazione del personale	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi dei bisogni - Rilevazione competenze - Piano di formazione 	<p>% questionari compilati</p> <p>N° di percorsi previsti N° percorsi attivati % docenti impegnati nella formazione</p>	<p>Riepilogo questionari</p> <p>Calendario incontri Firme presenze</p>
Analizzare e condividere i risultati ottenuti nelle rilevazioni nazionali	<ul style="list-style-type: none"> - Confrontare in modo critico i risultati a livello di singola classe e di classi parallele - Andamento trend della varianza 	<p>Analisi dati in collegio</p> <p>% riunioni in orizzontale N° riunioni disciplinari (matematica e italiano)</p>	<p>Verbali</p> <p>Verbali Tabelle e dati Invalsi</p>
Ricalibrare la progettazione didattica sulla base dei risultati ottenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Revisione della progettazione didattica - Condivisione materiali didattici 	<p>N° di riunioni N° di presenze Elenco modifiche inserite</p>	<p>Firme Verbali</p>
Introdurre modalità di monitoraggio e rendicontazione dei progetti	<ul style="list-style-type: none"> - Uniformare le procedure di controllo e monitoraggio dei progetti 	<p>N° monitoraggi effettuati % azioni realizzate</p>	<p>Moduli</p>
Progettare attività finalizzate al recupero e al potenziamento	<ul style="list-style-type: none"> - Riduzione della varianza tra le classi - Diffusione interventi individualizzati 	<p>N° corsi attivati N° interventi curricolari Confronto % tra classi e sezioni plessi</p>	<p>Incarichi Registri Tabelle</p>

SEZIONE 2

TABELLA 4 - Valutazione degli effetti positivi o negativi delle azioni per ogni obiettivo di processo che si intende raggiungere a partire dall'anno in corso

1. Analizzare e condividere i risultati ottenuti nelle rilevazioni nazionali

AZIONE	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Confrontare in modo critico i risultati a livello di singola classe e di classi parallele	Aiutare il confronto Creare condivisione nel gruppo	Difficoltà nel confronto tra diversi gradi/plessi	Incrementare l'identità d'istituto Armonizzare le metodologie didattiche	Aumento del carico del lavoro
Andamento trend della varianza	Indirizzare la discussione e la riflessione		Realizzare le azioni di miglioramento	

2. Elaborare una progettazione didattica condivisa sulla base del curricolo della scuola, attraverso il lavoro dei dipartimenti per aree disciplinari

AZIONE	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Introdurre riunioni periodiche di classi parallele	Progettazione condivisa	Aumento del carico di lavoro	Ridurre la differenza tra le classi Armonizzare i metodi	Limitazione dello spazio individuale di scelta
Progettazione comune discipline	Miglior organizzazione	Rigidità del modello	Chiarezza, trasparenza e trasferibilità delle programmazioni	Rischio ripetitività
Prove comuni Italiano/ Matematica e test Invalsi	Uniformare le modalità di lavoro	Eccessiva attenzione al risultato	Ridurre la differenza tra le classi	Rischio di Prove poco significative

3. Predisporre strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e potenziamento

AZIONE	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Formazione	Incremento competenze docenti		Inclusione	
Somministrazione prove/ Analisi risultati	Raccolta dati a tappeto	Tempo necessario alla correzione	Predisposizione e diffusione degli interventi mirati	

5. Progettare attività finalizzate al recupero e al potenziamento

AZIONE	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Riduzione della varianza tra le classi	Innalzamento dei livelli		Successo formativo	
Diffusione interventi individualizzati	Inclusione		Realizzare le azioni di miglioramento	Aumento carico di lavoro

6. Istituire gruppi di lavoro che progettino percorsi strutturati di continuità e orientamento

AZIONE	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Formalizzare un'area continuità del collegio	Sviluppare condivisione tra i diversi gradi	Confronto tra diversi gradi	Facilitare il passaggio al grado scolastico successivo	Appiattimento
Commissione continuità/ orientamento	Elaborazione di progetti strutturati di continuità/orientamento d'istituto	Confronto tra plessi	Uniformare le procedure Migliorare la collaborazione	Ripetitività delle proposte
Elaborazione di procedure uniformi a livello d'Istituto	Strutturare procedura uniformi per - formazione classi - consiglio orientativo		Ridurre la differenza tra le classi Migliorare il successo scolastico	

Stesura di una mappatura dei passaggi da un grado all'altro	Raccogliere dati sulle iscrizioni ai diversi gradi scolastici dell'IC		Raccogliere dati per realizzare una pianificazione pluriennale	
---	---	--	--	--

7. Dettagliare i compiti degli incarichi assegnati

AZIONE	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Assegnazione ruoli, compiti, responsabilità con dettaglio	Chiarezza del compito Correttezza e trasferibilità delle procedure	Difficoltà ad attenersi al mansionario	Protocolli di gestione	

9. Istituire un gruppo di lavoro che progetti un percorso condiviso e strutturato di intervento per il miglioramento

AZIONE	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Formazione gruppo di lavoro di progettazione	Aiutare il confronto Creare condivisione nel gruppo	Difficoltà nel confronto tra diversi gradi/plessi	Incrementare l'identità d'istituto Armonizzare le metodologie didattiche	Aumento del carico del lavoro
Stesura protocollo con mappa per le azioni	Indicare una traccia comune di lavoro	Difficoltà nel coinvolgimento del collegio	Realizzare le azioni di miglioramento	Difficoltà a mantenere il coinvolgimento del collegio

10. Potenziare le azioni di formazione del personale

AZIONE	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Analisi dei bisogni	Favorire la riflessione sulle esigenze di formazione	Difficoltà nel confronto tra diversi gradi	Strutturare una formazione rispondente ai bisogni	Cambiamento dei bisogni nel tempo
Rilevazione competenze	Valorizzazione delle risorse interne		Realizzare le azioni di miglioramento	
Piano di formazione	Incrementare l'identità d'istituto		Migliorare le competenze	

TABELLA 5 – Rapporto a un quadro di riferimento innovativo

Obiettivo	CONNESSIONI CON IL QUADRO DI RIFERIMENTO DI CUI ALL'APPENDICE A e B (obiettivi della L.107 – obiettivi ispiratori Avanguardie Educative)	appendice
1. Analizzare e condividere i risultati ottenuti nelle rilevazioni nazionali	Valorizzazione della scuola come comunità attiva	A
2. Elaborare una progettazione didattica condivisa sulla base del curricolo della scuola, attraverso il lavoro dei dipartimenti per aree disciplinari	Sfruttare le opportunità delle ICT e dei linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere, valutare	B
3. Ricalibrare la progettazione didattica sulla base dei risultati ottenuti	Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza	B
4. Predisporre strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e potenziamento	Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni Prevenire e contrastare la dispersione scolastica	A
5. Progettare attività finalizzate al recupero e al potenziamento	Apertura pomeridiana delle scuole, articolazione del gruppo classe	A
6. Istituire gruppi di lavoro che progettino percorsi strutturati di continuità e orientamento	Definizione di un sistema di orientamento	A
9. Istituire un gruppo di lavoro che progetti un percorso condiviso e strutturato di intervento per il miglioramento	Potenziare le competenze scientifiche e linguistiche Trasformare il modello trasmissivo della scuola	A - B
10. Potenziare le azioni di formazione del personale	Investire sul capitale umano	B

SEZIONE 3

TABELLA 6 - Impegno di risorse umane interne alla scuola

2.Elaborare una progettazione didattica condivisa sulla base del curricolo della scuola, attraverso il lavoro dei dipartimenti per aree disciplinari

Figure Professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive previste	Costo	Fonte finanziaria
Docenti	Riunioni periodicamente per classi parallele/ dipartimenti all'interno delle 40 ore Elaborare e condividere un format di progettazione (cronoprogramma discipline) Costruire Prove comuni Italiano/ Matematica Somministrare prove comuni strutturate Analizzare i risultati	144	9000 euro	FIS Bonus

4.Predisporre strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e potenziamento

Figure Professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive previste	Costo	Fonte finanziaria
Docenti	Partecipare alla formazione Uniformare strumenti di rilevazione delle difficoltà di apprendimento Somministrare prove Analizzare i risultati Predisporre interventi mirati Diffondere risultati	355	8000 euro	FIS

6. Istituire gruppi di lavoro che progettino percorsi strutturati di continuità e orientamento

Figure Professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive previste	Costo	Fonte finanziaria
Docenti	Elaborare il progetto di continuità d'istituto attraverso lavoro in verticale Elaborare il progetto di orientamento d'istituto, attraverso lavoro in orizzontale tra i due plessi da realizzare nelle riunioni di dipartimento Riorganizzare criteri e modalità di formazione delle classi Mappare dei passaggi da un grado all'altro	245	6000 euro	FIS Bonus

7. Dettagliare i compiti degli incarichi assegnati – uniformare le procedure

Figure Professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive previste	Costo	Fonte finanziaria
Dirigente	Predisposizione incarichi con dettaglio dei compiti ed in coerenza con le delibere del collegio docenti			
Docenti	Rispettare le procedure Operare coerentemente al mandato rendicontare il lavoro svolto	123	3000 euro	FIS Bonus

9. Istituire un gruppo di lavoro che progetti un percorso condiviso e strutturato di intervento per il miglioramento

Figure Professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive previste	Costo	Fonte finanziaria
Docenti	Stesura protocollo con mappa per le azioni Monitoraggio intermedio Monitoraggio finale	100	4000 euro	FIS Bonus

TABELLA 7- Impegno finanziario per figure professionali esterne e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
FORMATORI	2015-16 2750 prove MT e ACMT 2015-17 3500 didattica della matematica 3500 didattica dell'italiano	Funzionamento amministrativo e didattico
CONSULENTI	Psicologa e psicopedagogista	Piano Diritto allo Studio
ATTREZZATURE		
SERVIZI		
ALTRO	600 Prove MT e ACMT	Funzionamento amministrativo e didattico

TABELLA 8 – Tempistica delle Attività

1. Analizzare e condividere i risultati ottenuti nelle rilevazioni nazionali

Attività	Pianificazione									
	Sett	Ott	Nov	Dic	Genn	Febb	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Letture e prima analisi dei dati Invalsi restituiti e condivisione con il collegio	x	x	x	x						

2. Elaborare una progettazione didattica condivisa sulla base del curricolo della scuola, attraverso il lavoro dei dipartimenti per aree disciplinari

Attività	Pianificazione									
	Sett	Ott	Nov	Dic	Genn	Febb	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Nomina coordinatori classi parallele- assegnazione compiti	x									
riunioni periodiche di classi parallele scuola primaria	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Riunioni aree disciplinari scuola secondaria	x	x	x			x		x		
Elaborazione cronoprogrammi discipline			x							
Elaborazione di Prove comuni Italiano/ Matematica		x	x							
Somministrazione test invalsi e prove comuni				x	x	x			x	
Analisi risultati prove							x			x

4. Predisporre strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e potenziamento

Attività	Pianificazione									
	Sett	Ott	Nov	Dic	Genn	Febb	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Formazione Area scientifica	X									
Formazione Area umanistica	x									
Somministrazione prove		x								
Correzione ed analisi risultati			x							
Predisposizione interventi mirati			x							
Diffusione interventi				x	x	x	x	x	x	

5. Progettare attività finalizzate al recupero e al potenziamento

Attività	Pianificazione									
	Sett	Ott	Nov	Dic	Genn	Febb	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Corsi attivati						x	x	x	x	
Pausa didattica						x				
Recupero in itinere	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

6. Istituire gruppi di lavoro che progettino percorsi strutturati di continuità e orientamento

Attività	Pianificazione									
	Sett	Ott	Nov	Dic	Genn	Febb	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Formalizzazione area continuità del collegio		x								
Riunioni dipartimenti area continuità	x	x	x			x		x		
Commissione musica	x	x	x							
Commissione cittadinanza		x	x							
Elaborazione progetto di continuità d'istituto		x	x							
Elaborazione del progetto di orientamento d'istituto		x								
Attività di orientamento			x	x	x					x
Attività di continuità		x	x	x	x		x	x	x	x
Mappatura dei passaggi da un grado all'altro						x	x			x
Formazione classi										x

7. Dettagliare i compiti degli incarichi assegnati

Attività	Pianificazione									
	Sett	2 Ott	3 Nov	4 Dic	5 Genn	6 Febb	7 Marzo	8 Aprile	9 Maggio	10 Giugno
Deliberare incarichi	x	x	x	x						
Predisposizione incarichi con dettaglio dei compiti ed in coerenza con le delibere	x	x	x	x						
rendicontare il lavoro svolto									x	x

9. Istituire un gruppo di lavoro che progetti un percorso condiviso e strutturato di intervento per il miglioramento

Attività	Pianificazione									
	Sett	Ott	Nov	Dic	Genn	Febb	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Istituire Commissione	x									
Stesura protocollo con mappa per le azioni	x	x								
Comunicazione al collegio		x								
Analisi risultati e confronto										X
Monitoraggio intermedio						x				
Monitoraggio finale										x

10. Potenziare le azioni di formazione del personale

Attività	Pianificazione									
	Sett	Ott	Nov	Dic	Genn	Febb	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Analisi dei bisogni							x			
Somministrazione e compilazione questionari					x					
Stesura questionario				x						

TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni

1. Analizzare e condividere i risultati ottenuti nelle rilevazioni nazionali

DATA rilevazione	Indicatori di monitoraggio di processo	Strumenti di misurazione	Criticità	Progressi	Necessità di aggiustamenti
29 febbraio 2016					
30 giugno 2016	% riunioni in orizzontale N° riunioni disciplinari (matematica e italiano)	Verbali Tabelle e dati Invalsi			

2.Elaborare una progettazione didattica condivisa sulla base del curricolo della scuola, attraverso il lavoro dei dipartimenti per aree disciplinari

DATA rilevazione	Indicatori di monitoraggio di processo	Strumenti di misurazione	Criticità	Progressi	Necessità di aggiustamenti
29 febbraio 2016	% riunioni dipartimento % riunioni classi parallele	Verbali classi parallele con firme Verbali dipartimenti italiano e matematica con firme Rilevazione cronoprogrammi Tabelle di rilevazioni somministrazione			
30 giugno 2016	% presenze N° prove comuni elaborate	Verbali classi parallele con firme Verbali dipartimenti italiano e matematica Tabulazione esiti			

4.Predisporre strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e potenziamento

DATA rilevazione	Indicatori di monitoraggio di processo	Strumenti di misurazione	Criticità	Progressi	Necessità di aggiustamenti
29 febbraio 2016	Calendario interventi formatore % presenze Calendario prove	Firme presenze Verbali			
30 giugno 2016	N° interventi di recupero/potenziamento	Incontro/restituzione Tabelle riepilogative risultati Tabella riepilogativa interventi			

5.Progettare attività finalizzate al recupero e al potenziamento

DATA rilevazione	Indicatori di monitoraggio di processo	Strumenti di misurazione	Criticità	Progressi	Necessità di aggiustamenti
29 febbraio 2016					
30 giugno 2016	N° corsi attivati N° interventi curricolari Confronto % tra classi e sezioni plessi	Incarichi Registri Tabelle			

6. Istituire gruppi di lavoro che progettino percorsi strutturati di continuità e orientamento

DATA rilevazione	Indicatori di monitoraggio di processo	Strumenti di misurazione	Criticità	Progressi	Necessità di aggiustamenti
29 febbraio 2016	% componenti % provenienza	Delibera collegio Incarichi Verbali commissione con firme Progetto orientamento Progetto continuità			
30 giugno 2016	% non iscritti nell'ordine successivo nell'IC N° di riunioni % presenze N° azioni realizzate continuità N° iniziative di orientamento attivate % iscritti sul totale provenienti dal grado inferiore	Verbali commissione con firme Progetto orientamento Progetto continuità Tabulato iscrizioni			

7. Dettagliare i compiti degli incarichi assegnati

DATA rilevazione	Indicatori di monitoraggio di processo	Strumenti di misurazione	Criticità	Progressi	Necessità di aggiustamenti
29 febbraio 2016	N° incarichi formalizzati	Accettazione dell'incarico Tabella			
30 giugno 2016		Relazione finale incarico			

9. Istituire un gruppo di lavoro che progetti un percorso condiviso e strutturato di intervento per il miglioramento

DATA rilevazione	Indicatori di monitoraggio di processo	Strumenti di misurazione	Criticità	Progressi	Necessità di aggiustamenti
29 febbraio 2016	% componenti % provenienza	Delibera del collegio Verbali commissione con firme Protocollo PDM			
30 giugno 2016	N° di riunioni % presenze	Verbali commissione con firme			

10. Potenziare le azioni di formazione del personale

DATA rilevazione	Indicatori di monitoraggio di processo	Strumenti di misurazione	Criticità	Progressi	Necessità di aggiustamenti
29 febbraio 2016	% questionari compilati	Riepilogo questionari			
30 giugno 2016	N° di percorsi previsti N° percorsi attivati % docenti impegnati nella formazione	Calendario incontri Firme presenze			

SEZIONE 4

TABELLA 10 - Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

PRIORITA' 1: Ridurre la varianza tra le classi nei risultati di matematica e italiano

Traguardo	Data rilevazione indicatori	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Considerazioni critiche e proposte di integrazione/modifica
Ridurre la differenza negativa nei risultati delle prove Invalsi rispetto al punteggio medio delle scuole con contesto socio economico simile	Annuale	Risultati prove Invalsi	Innalzare il punteggio di matematica e italiano nelle classi i cui risultati sono posizionati sotto la media		

TABELLA 11- Condivisione interna del piano di miglioramento

STRATEGIE DI CONDIVISIONE del PDM all'interno della scuola			
MOMENTI DI CONDIVISIONE	PERSONE COINVOLTE	STRUMENTI	CONSIDERAZIONI NATE DALLA CONDIVISIONE
Collegio docenti giugno 2015	Tutti i docenti	Presentazione RAV Presentazione bilancio conclusivo del POF Ipotesi PDM	
Collegio docenti settembre	Tutti i docenti	Presentazione protocollo delle azioni in plenaria	
Collegio docenti settembre	Tutti i docenti	Presentazione atto d'indirizzo	
Commissione POF ottobre	Referenti di commissione Funzioni strumentali	Discussione Raccolta indicazioni	
Gruppi disciplinari ottobre	Docenti	Condivisione PDM	
Collegio docenti dicembre	Tutti i docenti	Presentazione documento definitivo	
Consiglio d'Istituto dicembre	Rappresentanti Genitori Rappresentanti Docenti Rappresentanti ATA	Informativa RAV - PDM Illustrazione linee guida	
Consiglio d'Istituto gennaio	Rappresentanti Genitori Rappresentanti Docenti Rappresentanti ATA	Presentazione documento definitivo	

TABELLA 12 e 13 – Le azioni di diffusione dei risultati interne e esterne

STRATEGIE DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DI DIFFUSIONE DEL PDM ALL'INTERNO DELLA SCUOLA		
METODI /STRUMENTI	DESTINATARI	TEMPI
Collegio docenti	Docenti	Da giugno 2016
Sito della scuola	Docenti - Genitori - personale ATA	Da settembre 2016
Consiglio d'istituto	Docenti – Genitori – personale ATA	Da settembre 2016

STRATEGIE DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DI DIFFUSIONE DEL PDM ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA		
METODI /STRUMENTI	DESTINATARI	TEMPI
Sito della scuola	Stakeholders	Da settembre 2016

TABELLA 14 - Composizione del nucleo di Autovalutazione

NOME	RUOLO
Bonaglia Mariaelisa	Dirigente
Scanzi Elena	Funzione strumentale Autovalutazione: Elaborazione PDM
Porrera Elisabetta	Collaboratore dirigente scolastico; Elaborazione PDM
Bernocchi Maddalena	Collaboratore dirigente scolastico; Elaborazione PDM
Ardizzone Mariacristina	Docente componente della commissione PDM
Giubbini Pietro	Docente componente della commissione PDM
Uccelli Raffaella	Docente componente della commissione PDM
Cagioni Simona	Docente componente della commissione PDM
Colombi Attilia	Referente plesso scuola primaria di Flero Docente componente della commissione PDM
Turco Elena	Docente componente della commissione PDM
Salvetti Valerio	Referente plesso scuola primaria di Poncarale Docente componente della commissione PDM
Galioto Giuseppina	Docente componente della commissione PDM
Alberti Sandra	Docente componente della commissione PDM
Luzzardi Elena	Referente plesso scuola primaria di Flero Docente componente della commissione PDM

Format 15. Caratteristiche del percorso svolto

Non sono coinvolti genitori o studenti o altri membri della comunità scolastica in qualche fase del PDM.

La scuola si è avvalsa di consulenze esterne da parte dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Brescia

Il dirigente è stato presente agli incontri del NAV nel percorso di miglioramento ed ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento